

Il magistrato giallista Gianrico Carofiglio firma un saggio impegnato

# Parole in Libertà

Un'indagine intorno alla "manomissione delle parole" da parte del potere

## “Ragionevoli dubbi sulla corruzione del linguaggio”

ANNARITA BRIGANTI

CHIAMARE le cose con il loro nome è diventato un gesto rivoluzionario. Lo scrittore, magistrato e politico (senatore Pd) Gianrico Carofiglio (Bari, '61) sfida le classifiche con il saggio atipico *La manomissione delle parole* (Rizzoli). Convinto che il linguaggio possa davvero cambiare la realtà, ricostruisce il senso etico delle parole del potere — vergogna, giustizia, ribellione, bellezza, scelta — passando da citazioni letterarie (Auster, Orwell) al Vangelo di Giovanni (“In principio era il Verbo”) e agli articoli della Costituzione. Carofiglio, popolare per i gialli sull'avvocato-alter ego Guido Guerrieri, tradotto perfino in Giappone, ha appena vinto il Premio Chiara coi racconti di *Non esiste saggezza* e punta allo Strega (“ma va bene in ogni caso”).

La *Manomissione delle parole* è il suo libro più impegnato, che,

però, nasce per caso dalle storie di Guerrieri.

«Guerrieri usa la letteratura come ansiolitico e antidepressivo: passa le notti nell'immaginaria Osteria del caffelatte, che, nonostante il nome, è una libreria. Nel romanzo *Ragionevoli dubbi* gli faccio acquistare un piccolo volume con la copertina color crema: *Manomissione delle parole. appunti per un seminario sulla scrittura*. I lettori mi chiedevano dove trovarlo e sembravano delusi, quando scoprivano che era un'invenzione narrativa. C'era una sola cosa da fare: scriverlo».

È un saggio sulla crisi del linguaggio. Una certa politica di slogan e manipolazioni ci ha rubato le parole. E a sinistra?

«Anche lì c'è poca attenzione al reale significato del linguaggio. Penso all'espressione 'le parole d'ordine della sinistra'. Dovrebbe richiamare i suoi valori politici, ma non va oltre il mero slogan, non trasmette nulla. Un modo

cieco e autoreferenziale di comunicare».

Nelle pagine più riuscite manomette la parola 'scelta', le cui implicazioni portano lontano.

«Dovremmo poter scegliere come far nascere e, nel caso di vite che hanno completato la loro parabola, come lasciarle andare con rispetto. Penso alla revisione della legge sulla fecondazione assistita (all'esame della Corte Costituzionale) e al testamento biologico. Ma in questo Parlamento fare qualcosa di diverso dalla testimonianza è difficile. Servirebbe una rivoluzione della speranza».

Sposato con due figli, i suoi reading attirano il pubblico femminile. Sa di piacere alle donne?

«Nelle classifiche delle scuole medie le ragazzine mi mettevano sempre all'ultimo o penultimo posto. Ho un imprinting di sfigato con l'altro sesso. Ora percepisco l'atteggiamento intraprendente delle donne, ma non sono ancora

convinto di piacere loro e mai lo sarò».

Nel sito le scrivono cose tipo "grazie di esistere". Ha avuto una fan come Misery di Stephen King?

«Quando la mia email era pubblica, alcune lettrici, e qualche uomo, mi cercavano in modo ossessivo. Sono stato a un passo dal denunciarli».

Vive tra Roma e Bari e gira il mondo con la letteratura. Com'è Milano vista da fuori?

«Contrariamente ai luoghi comuni, mi mette allegria. Nella vita precedente, da magistrato, ci venivo spesso per le indagini con Armando Spataro o per interrogare i pentiti. Erano gli anni '90. Mi sembra una città ancora piena di opportunità, ma ci vivrei solo per un periodo e per lavoro».

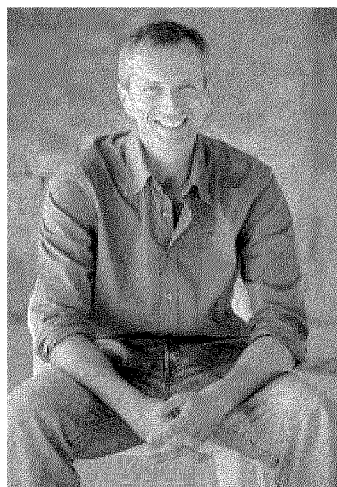
Ama le citazione colte. Quale metterebbe nel profilo Facebook?

«La patria di un uomo che sa scegliere è là dove arrivano le nubi più vaste (Malraux)».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### GLI INCONTRI

Carofiglio presenta il suo libro il 7 nov. alle 21 al Teatro Parenti e firma copie l'8 in Feltrinelli Duomo, Rizzoli, Mondadori Duomo e Fnac



## I LIBRI PIÙ VENDUTI A MILANO

● Posizione nella classifica locale

● Posizione nella classifica nazionale

<b>1</b> CAMILLERI <b>Il sorriso di Angelica</b> SELLERIO 1€	<b>4</b> RAMPINI <b>Occidente estremo</b> MONDADORI 18€	<b>7</b> SLOAN <b>Instant English</b> GRIBAUDO 18€	<b>10</b> CITATI <b>Leopardi</b> MONDADORI 22€	<b>13</b> DE SILVA <b>Mia suocera beve</b> EINAUDI 18€	<b>16</b> DE CATALDO <b>I traditori</b> EINAUDI 21€
<b>2</b> CAROFIGLIO <b>La manomissione delle parole</b> RIZZOLI 13€	<b>5</b> FOLLETT <b>La caduta dei giganti</b> MONDADORI 25€	<b>8</b> VERONESI <b>XY</b> Fandango 19,50€	<b>11</b> GAMBERALE <b>Le luci nelle case degli altri</b> MONDADORI 20€	<b>14</b> AUGIAS <b>I segreti del vaticano</b> MONDADORI 19,50€	<b>17</b> GIORDANO <b>La solitudine dei numeri primi</b> OSCAR MONDADORI 13€
<b>3</b> FERRO <b>Trent'anni e una chiacchierata con papà</b> KOWALSKI 16€	<b>6</b> DE CARLO <b>Lelelui</b> BOMPIANI 18,50€	<b>9</b> PICCOLO <b>Momenti di trascurabile felicità</b> EINAUDI 12,50€	<b>12</b> EASTON ELLIS <b>Imperial bedrooms</b> EINAUDI 18€	<b>15</b> NEMIROVSKY <b>Il malinteso</b> GLI ADELPHI 12€	<b>18</b> AGNELLO HORNEY <b>La monaca</b> FELTRINELLI 17€

**19** DEEVER  
**La figlia sbagliata**  
RIZZOLI  
18,50€

34

**20** CLERICI  
**Il Vangelo secondo  
Gesù Cristo**  
RIZZOLI  
15,90€

12



### IL CASO

Mentre il nuovo Montalbano di Camilleri conquista, come d'abitudine, la prima posizione locale e nazionale, a Milano *Occidente estremo* di Federico Rampini è new entry direttamente al 4° posto (7° in classifica italiana) ed entra nei primi dieci anche *Momenti di trascurabile felicità* di Francesco Piccolo (14° nella classifica nazionale)



## Il personaggio Carofiglio indaga sulla corruzione del linguaggio

ANNARITA BRIGANTI  
A PAGINA XVII

La classifica è il risultato delle vendite nella settimana tra il 19 e il 25 ottobre nelle 13 Feltrinelli di Milano e provincia. Il confronto è con la classifica delle Feltrinelli in Italia

OPENMINDS.IT